

Richiesta del pagamento dell'abrogato saldo Irap 2019 emesse per l'errata o omessa compilazione del prospetto degli aiuti di Stato. Note operative dai Commercialisti

Con una informativa, la n. 58 del 30 giugno 2022, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha fornito preziose indicazioni per gestire gli avvisi di irregolarità relativi al pagamento dell'abrogato saldo IRAP 2019 ed emessi per l'errata o omessa compilazione del prospetto degli aiuti di Stato.

Nell'informativa, si evidenzia che **per sanare l'irregolarità il contribuente dovrà:**

- **presentare prioritariamente la dichiarazione IRAP integrativa**, compilando opportunamente il **quadro IS sezione Aiuti di Stato**;
- **trasmessa telematicamente la dichiarazione integrativa**, richiedere il riesame della posizione tramite il servizio *"Consegna documenti e istanze"*, utilizzando la funzionalità che si attiva all'interno dell'area CIVIS – nella sezione Consultazione delle richieste – successivamente alla chiusura della pratica. Nell'istanza andrà comunicata l'avvenuta presentazione della dichiarazione integrativa, fornendone i riferimenti. L'ufficio, non appena la dichiarazione sarà visibile a sistema, procederà alla rilavorazione comunicando l'esito all'utente.

Si seguito il testo integrale d'informativa CNDCEC n. 58 del 30 giugno 2022

Informativa n. 58/2022

Oggetto: Comunicazioni di irregolarità saldo IRAP 2019 non dovuto ai sensi dell'art. 24 del D.L. 34/2020

Cari Presidenti,

facendo seguito alle numerose segnalazioni pervenute sulla tematica in oggetto, il Consiglio Nazionale si è prontamente attivato per verificare le ragioni sottostanti all'emissione di un elevato numero di avvisi di irregolarità.

Dall'interlocuzione intercorsa con la Direzione Centrale Servizi Fiscali dell'Agenzia delle Entrate è emerso quanto segue.

Con la [circolare 20 agosto 2020, n. 25](#) – considerato che l'approvazione del modello di dichiarazione e delle relative specifiche tecniche era già intervenuta nel momento di emanazione della norma – è stato precisato che per beneficiare dell'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 era necessaria la compilazione della sezione XVIII del quadro IS e sono state fornite, altresì, le informazioni di dettaglio. Successivamente, la [risoluzione 29 settembre 2021, n. 58](#), ha chiarito che la mancata compilazione del quadro IS nella dichiarazione IRAP relativa al periodo d'imposta 2019 non pregiudica la fruizione del beneficio in argomento e che può essere regolarizzata dai contribuenti mediante la presentazione di una dichiarazione integrativa, accompagnata dal

versamento della sanzione prevista dall'art. 8, c. 1, del decreto legislativo n. 471 del 1997.

Dagli approfondimenti svolti in fase di assistenza, su segnalazioni pervenute a livello centrale, è stato rilevato che le irregolarità riscontrate sono da ricondurre al mancato adeguamento/rispetto alle indicazioni di prassi sopra citate.

Conseguentemente, in sede di assistenza CIVIS, gli uffici, per poter regolarizzare la posizione riconosciuta "irregolare" riscontrano la presenza della dichiarazione integrativa con l'esposizione dei dati nel quadro IS, originariamente omesso. In assenza della dichiarazione integrativa, l'esito della lavorazione CIVIS è negativo.

Per sanare l'irregolarità l'utente dovrà:

- **presentare prioritariamente la dichiarazione IRAP integrativa, compilando opportunamente il quadro IS sezione Aiuti di Stato;***
- **trasmessa telematicamente la dichiarazione integrativa, richiedere il riesame della posizione tramite il servizio "Consegna documenti e istanze", utilizzando la funzionalità che si attiva all'interno dell'area CIVIS – nella sezione Consultazione delle richieste – successivamente alla chiusura della pratica. Nell'istanza andrà comunicata l'avvenuta presentazione della dichiarazione integrativa, fornendone i riferimenti. L'ufficio, non appena la dichiarazione sarà visibile a sistema, procederà alla rilavorazione comunicando l'esito all'utente.***

Vi invito, pertanto, a diffondere la presente ai Colleghi iscritti agli Ordini da Voi presieduti, restando a disposizione qualora la procedura prospettata dovesse presentare criticità.

Con i più cordiali saluti.

Elbano de Nuccio